

Privilegi
ovv. 1

Dal Lifrbo delle bocche del'Ing. Carlo Riva Finolo, compilato il 21 agosto 1815, si rilevano i dati interessanti le varie bovcvhe e le utenze "privilegiate" con rispettivi Diplomi o Sentenze:

- a. 1380 - Diploma del Duca di Milano concesso a Giacomo CRIVELLI di poter usare le acque del Riale di RHO per l'irrigazione di un suo prato d° "Nuovo" ad ogni suo beneplacito, non ostante qualunque ordine contrario.

Conferma di tal privilegio il 26 ottobre 1413 ai Sigg. Crivelli, accomunati al ricorso del Collegio Longone, successo alla detta Casata, che si è riscontrato. in un atto del 7 maggio 1618.

- a. 1380 - Diploma del 15 settembre, rilasciato da Galeazzo Visconti - Vicario Imperiale - a favore di Antoniolo GHISOLFI di poter derivare dal F.O. le acque per l'irrigazione dei suoi prati in territorio di Rò per un giorno, ogni settimana.

- a. 1382 - Diploma del 20 agosto, di Galeazzo Visconti, Vicario Imperiale concesso al Fisico Filippo CRESPI di poter derivare le acque d'O. ad inaffiare i suoi prati, e terreni vicino al f. e nella sua Valle, in un giorno a lui beneviso di ciascuna settimana, oltre i giorni festivi, o Statutari.

- a. 1382 - Concessione fatta da Galeazzo VISCONTI, Duca di Milano al sig. Antonio MORIGGIA di estrarre dall'Olona colla bocca Caccatossicale acque per l'irrigazione dei suoi beni, in un giorno naturale di ciascuna settimana, cioè per ore 24, e per un'altra giornata di cadauna settimana.

(Nota: Il menzionato diploma è indicato nella sentenza del 9/4 dell'anno 1464, in un documento che riguarda la vendita dei beni dei sigg. Moriggia alla casa del sig. Conte Antonio Crivelli).

- a. 1387 - Privilegio dell'Imperatore VENCESLAO, concesso il 18 agosto al Nobile Antonio MORIGGIA ed ai suoi figli, e Eredi, e successori, in perpetuo di poter tenere un ostacolo, ossia una chiusa nel f. O. per irrigare le sue possessioni, e prati posti in territorio di Parabiago, e tenervi un Mulino.

- a. 1402 - Concessione fatta dalla Città di Milano il 20 gennaio al MONASTERO della CERTOSA di Garignano, in esecuzione degli Statuti, ed Ordinazioni del Comune di Milano fatte negli anni 1330 e 1306, non chè per donazioni fatte dai Duchi di Milano ai Monaci della Certosa, di poter estrarre dall'Olona, mediante roggia presso la Chiesa di Sant'Anntonino alle Cassine di Lucernate l'acqua per l'irrigazione dei loro beni un territorio di CORNAREDO, dal vespero del martedì, al tramontar del sole del mercoledì seguente di ogni settimana e nelli giorni festivi, secondo il solito.

*Privilegi
out
2*

- a. 1413 - Diploma del Duca Filippo Maria VISCONTI del 25 genn. rilasciato ai Figli del Fisico Filippo CRESPI, confermando quello del 20 agosto 1383 concesso al Fisico Crespi.

- a. 1439 - Sentenza del Vicario di Provvisione a favore del sig. Oldrado LAMPUGNANO per l'uso delle acque del f. Olona. (Questa sentenza, viene accennata nella comparizione fatta il 9 gennaio 17779 dall'Ospedale Maggiore di Milano in un documento - già allora introvabile - LC)

- a. 1454 - Dichiarazione del sig. Dott. Angelo da VITERBO, Commissario e delegato Ducale, essere secondo gli Ordini del F. Olona:

- la bocca della roggia del sig. Gio Rinaldo VISMARA
- la bocca della roggia del sig. Antonio LAMPUGNANI chiamata la bocca "Arcivescova"
- la bocca della roggia di Gio. SELVATICO, detta dé Selvatici.
- La bocca della roggia del sig. Antonio MERAVIGLIA, chiamata la b. Ceresa.
- La bocca dello stesso sig. Antonio MERAVIGLIA, detta di Berto Meraviglia (Bertina)
- la bocca di Giacomo VISMARA, chiamata la "Tiracorda"

e doverne dette Roggie perpetuamente decorrere nei tempi debiti e limitati daggli Statuti, e non doversi i possessori di esse o i loro eredi e successori, e che avranno dato da essi, in nessun tempo molestare.

- a. 1454 - Sentenza del sig. Vicario di Provvisione, e del sig. Giudice delle Strade e delle Acque a favore del sig. d. Antonio Meravigliaper l'uso delle acque d'Olona. (Questa sentenza vien solo accennata nella comparizione del maggio 1560).

- a. 1454 - Diploma della Duchessa Bianca Maria, del 14 settembre a favore di Clara CRESPI, confermando le antecedenti concessioni per l'irrigazione colle acque d'Olona dei suoi beni in territorio di Canegrate.

(Nota: I detti beni passarono dai Crespi, nell'Ospedale d.a Pietà dei Poveri di Milano, e da questi venduti al Consigliere Ducale Pietro Gallarati, e da lui ceduti a suo fratello Antonio).

- a. 1457 - Diploma del 27 aprile, concesso dal Duca Francesco SFORZA a favore di Simone MERAVIGLIA, per sè e suoi eredi, confermando il privilegio di Galeazzo Visconti del 15 settembre 1380, concesso ad Antoniolò Ghisolfi, di poter derivare l'acqua dal F.O. per l'irrigazione dei suoi prati in territorio di RO', per essere detti prati passati in parte a d° Simone Meraviglia.

- a. 1462 - Diploma della Duchessa Bianca M.a VISCONTI concesso al Magnigio Pietro PUSTERLA il 17 maggio, per sè, e suoi eredi, e successori, per estrarre dall'Olona qualunque quantità d'acqua necessaria all'irrigazione dei suoi prati e beni, tanto fatti che da farsi nei posti del territorio di TORBA, oltre a quella che già decorre da certa Roggia inserviente i detti pra-

ti, colla condizione di restituire le colature al fiume.

Privilegi
Aut 3

- a. 1464 - Sentenza, del 9 aprile emessa dal Delegato Ducale, che dichiara essere competenza dei Monaci della CERTOSA di GARIGNANO, di servirsi delle acque d'O. mediante la roggia posta presso la Chiesa di Sant'Antonino, alle Cassine di Lucernate, a norma della concessione della Città di Milano del 20 gennaio 1402.

- a. 1464 - Sentenza del 9 aprile emessa dal Vicario di Provvisione a favore del sig. Conte Antonio CRIVELLI, di poter estrarre dal F.O. mediante la Roggia Caccatossico, l'acqua per irrigare i suoi beni siti nel terr. di PARABIAGO, di detto Sig. Conte Crivelli venduti agli Stim.mi Fratelli MORIGGIA, per ore 24, ossia per un giorno naturale di ciascheduna settimana a norma del Privilegio di Galeazzo VISCONTI concesso ad Antonio Moriggia nel 1382, ed altro dell'Imperato Venceslao del 1387. (Questo privilegio non si è trovato già nella documentazione de l'anno 1815)

- a. 1464 - Diploma del 29 marzo della Duchessa Bianca Maria VISCONTI a favore di Donna Isabella BREBBIA, vedova dé Selvatici, di poter irigare colle acque d'O. alcuni suoi prati in pert. 60, contigui al f.; dal tramontar del sole della domenica, allo spuntare del lunedì di ciascuna settimana; dall'ora nona al tramontar d. sole del martedì, e dal tramontar del sole del mercoledì, sino allo spuntare del giovedì.

- a. 1464 - Diploma del 18 settembre, sottoscritto dal Duca F.co SFORZA, con quale si concede a Donna Caterina LAMPUGNANI, madre di Luigi Terzaghi, di poter adacquare in tutti i giorni di mercoledì dal nascere al tramontare del sole, colle acque d'O. i suoi prati nel territorio di Legnano, e ciò oltre i giorni permessi dagli Statuti. La qual concessione è estesa per gli Eredi, e successori della detta Donna Caterina Lampugnani.

- a. 1464 - Diploma del 17 novembre della Duchessa Bianca Maria VISCONTI rilasciata a favore di Gio SIMONETTA, per sè, suoi eredi e successori, et quibus dederit, di poter adacquare colle acque d'Olona mediante un' antica sua roggia, tutti i suoi prati e beni di CASTELLAZZO né giorni di martedì, e giovedì di ciascheduna settimana dallo spuntare al tramontare del sole.

- a. 1464 - Privilegio del Duca Francesco SFORZA rilasciato il 22 novembre a Matteo dé BUSTI per sè e suoi eredi, e successori di adacquare un prato di pert. 33 sito in terr. di PARABIAGO, mediante la bocca Caccatossica, dal levare al tramontare del sole di cisachedun giovedì, ed un altro prato di pert. 40, posto come sopra, adacquato mediante la medesima bocca, dal tramontar del sole del lunedì al tramontar del sole del martedì, coll'obbligo di restituire le colature al fiume.
(Nota: Anche i Sigg. Crivelli si appoggiano al privilegio concesso a Matteo Busti per prova del diritto di irrigare i beni d'Ol., come risulta dalla comparizione da loro fatta il 17 maggio 1560).

- a. 1465 - Diploma datato 6 marzo, del Duca Francesco SFORZA rilasciato all'Egr. Princivalle LAMPUGNANI, di poter irrigare i suoi prati in territorio di San Vittore (Ol.) in pert. 225, dal Vespero del martedì a quello del mercoledì, restituendo i coli.

- a. 1468 - Lettera del Duca Galeazzo Maria SFORZA, all'Ufficiale d'Olona Bertola Gritti, datata 17 agosto, che non si permetta di far novità in pregiudizio dei Monaci CERTOSINI, circa l'uso delle acque d'Olona in vigore dei loro privilegi. (Altra simile lettera il 19 maggio dell'anno 1469)

- a. 1469 - Diploma del Duca Galeazzo Maria SFORZA, del g. 3 settembre, a favore de' Signori Antonio et Ambrogio MERAVIGLIA, concedente la facoltà d'irrigare i loro beni in Canegrate colle acque d'Olona.

- a. 1470 - Diploma rilasciato il 14 agosto dal Duca Galeazzo M.a Sforza ai RR. Padri FRANCESCANI del Convento di S.a Maria d. Angioli di LEGNANO, di poter estrarre dall'O. un'oncia d'acqua p. irrigare due pertiche d'orto, ed anche per comodo di poter lavare i loro panni, mediante roggia che conduca l'acqua al loro Monastero, e ciò in perpetuo, a condizioni che l'acqua ritorni al fiume.

- a. 1471 - Diploma del 24 aprile emesso dalla Duchessa BONA, per i Monaci OLIVETANI di Nerviano, di poter irrigare i prati d. Monastero posti in Nerviano, per tre giorni e mezzo continui, incominciando dal nascer del sole di ogni lunedì, e di più di poter irrigare il prato detto "Mercurio" per ore 12 di ogni giovedì.

- a. 1471 - Privilegio rilasciato il 26 settembre di tale anno da Galeazzo Maria SFORZA ad Antonio CRIVELLI, per poter irrigare col F.O. i suoi prati posti in terr. di PARABIAGO, per un g. di ciascheduna settimana. (Questo diploma è inserito nell' altro rilasciato il 1° giugno 1515).

- a. 1476 - Privilegio di Galeazzo Maria SFORZA del 18 giugno concesso alla Comunità di Parabiago di servirse delle acque d'O. per i bisogni della Comunità stessa, in vigore anche delle "Nuove Costituzioni" e degli Statuti di Milano, quali concedono alla comunità la facoltà di levare dal fiume, mediante bocchello, once 6 (sei) per l'uso della Comunità, ma non per l'irrigazione. (Nota: Privilegio che viene accennato dalla Comunità in un ricorso presentato al Consorzio d'O. nel 1704, non incluso negli atti).

- a. 1480 - Diploma della Duchessa BONA e Duca Gio Galeazzo Maria il 5 giugno a favore dei Fratelli Meraviglia, figli di Simone confermande gli antecedenti privilegi di Galeazzo Visconti, Vicario Imperiale, del 15 settembre 1380, e del Duca Francesco Sforza del 27 aprile 1457, concessi ad Antonino Ghisolfi, dell'uso delle acque per un giorno ogni settimana, per l'irrigazione dei suoi prati in territorio di RHO, confermando il secondo il detto privilegio a favore di Simone Meraviglia per sè, e suoi eredi e come successore in parte del detto Ghisolfi.

Privilegi
ant.
4

(Nota: Questo diploma viene prodotto anche da parte dei Sigg. Conti VISCONTI, in una loro comparizione del 9 febbraio 1566).

Puntig
aut. 5

- a. 1480 - il 6 giugno il Duca Gio Galeazzo Maria SFORZA rilascia diploma a Giovanni Del CONTE di poter irrigare con le acque d'Olonza pert. 80 di prati in terr. di San Lorenzo di Parabiago, da le ore 24 del giovedì sino all'ora treza del sabato, di ciascheduna settimana, oltre i giorni compresi negli Statuti, coll' obbligo di restituire le colature.
- a. 1480 - il 31 ottobre viene fatta Concessione Ducale a favore di Lazzaro PIGNANI, per sé, suoi Eredi e successori, di poter costruire uno scaricatore al suo Molino, per derivare da esso le acque d'Ol. da portare all'irrigazione dei suoi beni, e ciò mediante incastro, ed altresì di poter costrruire un altro incastro alla riva del f. Ol. per poter derivare acqua per irrigare i suoi beni. (Nota: Una nota del Cancelliere Guerrini fatta il 27/7/1787 segnala che l documento è stato consegnato al Sig. Rejna per conto del Conte Gorani)
- a. 1480 - Diploma dell'8 dicembre rilasciato dal Duca G. Galeazzo SFORZA, confermante al sig. Antonio GALLARRATI e suoi discendenti, e da chi ecc. il privilegio d'irrigare i suoi prati in CANEGRATE in un giorno a lui beneviso di ciascheduna settimana, oltre a quelli accordatigli dagli Statuti colle acque d'Olonza.
- a. 1488 - Il 10 ottobre, un Diploma del Duca Gio Galeazzo Maria SFORZA, conferma gli anteriori privilegi a favore di Pietro Giorgio, e Gerolamo LAMPUGNANI, figli di Princivalle.
- a. 1489 - Diploma del Duca Gio Galeazzo Maria SFORZA concesso il 5 novembre al Nobile Giacomo SIRONE di poter aprire una bocca dal F.O. per adacquare nei tempi permessi dagli Statuti, pert. 50 di prati nel territorio di POGLIANO.
- a. 1491 - Diploma del Duca Gio Galeazzo M.a SFORZA datato 28/9 rilasciato a favore di Bellino TAVERNA per poter irrigare 5 (cinque) pert. di prato in terr. di Legnano con acque provenienti dal Bocchello dei RR. Padri di Santa Maria degli Angioli, dopo l'uso fatto dai medesimi, a condizione che le acque ritornino al fiume.
- a. 1492 - Il 25 maggio si rilascia da parte del Duca G. Galeazzo Maria SFORZA, al sig. Antonio LANDRIANI, Tesoriere Generale, e suo di Gio Paolo Landriani, di poter costruire una bocca in OLGiate Olona per derivare acqua dal F. da portare all'irrigazione dei suoi prati.
- a. 1493 - Diploma del 19 marzo sottoscritto dal Duca G. Galeazzo Maria SFORZA, conferito a Gio Rodolfo VISMARA di poter condurre ad uso del Monastero delle RR. Monache di Santa Chiara in LEGNANO, l'acqua d'Olonza, che già serve al Convento dei Frati Minori del detto luogo, dopo però l'uso dei detti RR. PP.

- Pug. 12
201 6
- a. 1493 - Il Duca G: Galeazzo Maria SFORZA concede ad Oldrado LAMPUGNANI, in data 22 novembre, per sè e per i suoi eredi e successori, di poter estrarre ogni giorno del F. Olona l'acqua bisognosa per l'irrigazione dei suoi beni in Legnano.

 - a. 1495 - Il 25 maggio il duca Ludovico (Sforza) il MORO emette diploma a favore di Pietro Giorgio e Girolamo Fr.lli, figli di Princivalle LAMPUGNANI, di usare le acque del F.O. per l'irrigazione dei loro prati in pert. 135, posti in LEGNANO ed in San VITTORE, prelevando l'acqua dalle bocche Firetta e Lampugnana.

 - a. 1495 - Il Duca Ludovico M. SFORZA d° il Moro, concede il 23 luglio a favore dei fratelli Ambrogio ed Antonio MERAUVIGLIA la facoltà confermando l'irrigazione con le acque dell'Ol. i loro prati in territorio di CANEGRATE, a condizione che le bocche siano modellate e, che i colli ritornino al fiume.

 - a. 1495 - Ludovico il Moro, in data 27 agosto conferma con diploma il privilegio di Gio Galeazzo M. Sforza rilasciato al Nob. Giovanni Del CONTE, di poter irrigare con le acque d'Ol. in San LORENZO, dalle ore 24 del giovedì, all'ora terza del sabato di ciascuna settimana, oltre ai giorni concessi negli Statuti, coll'obbligo di restituire al fiume i colli.

 - a. 1495 - Lo stesso Duca Ludovico il Moro, conferma al medesimo Nobile Giovanni Del CONTE, nello stesso giorno, un'altro asserito privilegio di poter adacquare con la Bocca Caccatossico dalle ore 24 del martedì, alle ore 24 del mercoledì di ciascuna settimana, altro prato in PARABIAGO di pert. 21, tv.5, vendutogli dal Conte Ugolotto CRIVELLI.

 - a. 1502 - Conquistato il Ducato da LODOVICO Re di FRANCIA, il 30 giugno, rilascia diploma a favore dei Consorti SIMONETTA confermando gli antichi privilegi accordati alla loro famiglia per l'uso delle acque d'Olona.

 - a. 1507 - Diploma di Re LUIGI di Francia, Duca di Milano, rilasciato il 18 agosto ai Sigg. Gio Giacomo e Gio Angelo fr.lli GALLARATI, confermando la cessione fatta ai medesimi della Comunità di CANEGRATE del Riale di quel Comune, e della ragione di derivare da esso l'acqua dall'Olona e portarla all'irrigazione dei loro beni, purchè vi sia il consenso della maggior parte dei possessori in detto luogo.

 - a. 1512 - Ordinazione del Senatore Gerolamo MORONI Delegato dal Re Ludovico XII di Francia, in data 18 maggio, con la quale fu permesso a Girolamo e fratelli COTTICA di far aprire una nuova bocca sull'Olona, invece della vecchia già esistente sul d° fiume in territorio di OLGiate Olona, fra il sito della vecchia ed il Mulino di Marcant'Antonio BOSSI, e questo per l'innaffio dei loro prati.

 - a. 1515 - Diploma concesso il 1° giugno dal Duca Massimiliano SFORZA in cui si conferma a favore dello Spett. Gio. Giacomo

CRIVELLI il privilegio rilasciato al di lui padre sig. Antonio, dal Duca Galeazzo Maria Sforza il 26 settembre 1471 di poter adacquare con le acque d'O. in prati in terr. di Parabiago, per un giorno di ciascheduna settimana.

Privilegi
aut. 7

- a. 1516 - Il 28 giugno FRANCESCO Re di FRANCIA conferma ai Consorti Simonetta i loro privilegi d'sare le acque d'Ol. per i loro beni.
- a. 1517 - Diploma di Re FRANCESCO di Francia del 23 maggio, a favore di Tommaso CRESPI in cui conferma i privilegi ai suoi antecessori concessi per l'estrazione dell'acqua dal F.O. ad oggetto d'irrigare i di lui prati e terreni posti nella Valle d'esso fiume.
- a. 1519 - Approvazione del SENATO della vendita di beni in PARABIAGO fatta da Girolamo e Mattero fratelli BUSTI a GianMaria CARABELLI, colle regioni dell'acqua d'Ol. per l'irrigazione dei medesimi concessa a favore di Scipione Carabelli, figlio dell'anzidetto.
- a. 1522 - Diploma del Duca FRANCESCO II SFORZA che in data 30 agosto conferma ai RR. Monaci del MONASTERO di NERVIANO il privilegio di irrigare i loro beni in d° territorio per tre giorni e mezzo continui di ogni settimana, incominciando dal levar d. sole del lunedì, e di più di poter irrigare il prato "Mercurio" per ore 12 di ogni giovedì.
- a. 1534 - Lo stesso Duca FRANCESCO II SFORZA il 22 novembre di tal anno rilascia a favore di Gerolamo e Gaspare, f.lli TAVERNA, confermande per essi e loro successori il privilegio di G. Galeazzo M. Sforza concesso a Bellino Taverna di poter irrigare pert. 5 di prati posti in terr. di LEGNANO, colle acque del bocchello dei RR. PP. Francescani & inoltre concede ai medesimi di poterne irrigare con dette acque, pertiche in tutto 16, comprese le predette pert.5.
- a. 1537 - Ordinazione emessa dal Vicario di Provvisione, il 18 aprile, dichiarante la facoltà che i Monaci OLIVETANI del Convento di Nerviano, d'irrigare i loro prati posti in d° territ. colla Bocca ROSEDO, per tre giorni e mezzo continui la settimana, cominciando dallo spuntar del giorno del lunedì, sino alle ore 22 del giovedì e successivamente per altre ore 12, e non potranno essere molestati per tal tempo dai Sigg. Fratelli Crivelli, ai quali spetterà servirsi di detta acqua, dall'aurora del giovedì, sino alle ore 20 dello stesso giorno.
- a. 1537 - Il 23 novembre una "dichiarazione" fatta del Senatore Egidio BOSSI, Delegato del F.O. in rapporto all'Ordinazione del Vicario di Provvisione del 18 aprile dello stesso anno, il medesimo esprime "che è lecito ai Sigg. CRIVELLI servirsi delle acque provenienti dal cavo dei Monaci Olivetani di Nerviano, dall'aurora alle ore 22 di ciascun sabato, invece del giovedì, come da precedente ordinazione".

- a. 1539 - Ordinazione del Commiss. del F.O. dichiarante doversi mantenere il sig. Antonio MERAVIGLIA nel possesso di servirsi delle acque d'Olonà, con l'uso delle bocche Ceresa e Bertina a norma d. privilegio concesso ad Antonio Meravaglia seniore, del 23 luglio 1495.

*Privilegi
ant. 8*

- a. 1541 - Diploma Imperiale di CARLO V rilasciato il 27 agosto al Nobile Gio Antonio MARLIANI confermando il possesso di estrarre l'acqua d'Ol. mediante le bocche, dette l'una Pissavacca e l'altra Marcola (o Marcora?) per un giorno alla settimana per irrigare i suoi beni in POGLIANO.

- a. 1543 - Altro diploma dell'Imperatore CARLO V a favore del Nobile Gio Antonio MARLIANI,, rilasciato il 17/6 confermando l'antecedente privilegio concessogli a norma dell'antico possesso di poter estrarre acqua dal f. per l'irrigazione dei suoi beni in POGLIANO, mediante le due bocche Pissavacca e Marcora, oltre un giorno d'ogni settimana, anche al martedì di ciascheduna di esse.

- a. 1549 - Ordinazione datata 17 agosto, emessa dal Comm° e Giudice d'Olonà, in cui dicesi "che avendo il fittabile d. Conte Alessandro CRIVELLI, esposto d'aver diritto d'adacquare i prati del suo Padrone, posti in terr. di Parabiago, per due giorni naturali di ciascheduna settimana, a norma dei Privilegi, e della "Sentenza" del Vicario di Provvisione del 9 aprile 1464, dichiararsi quindi esser lecito di adacquare detti prati, nei giorni di martedì e giovedì per 24 ore di ciascun giorno".

- a. 1551 - Dispensa concessa da Re LODOVICO di Francia e Duca di Milano al Bobile Gentile VISCONTI di poter alienare in Gian Paolo Pagano, la ragione di derivare l'acqua d'Olonà per la roggia detta dei Visconti in territorio di RHO, ossia Cornaredo, dalle ore sei del mercoledì alle ore sei del lunedì di ogni settimana & con la dichiarazione però che, soltanto Gian Paolo Pagano succeda nelle ragioni del venditore.

- a. 1560 - Il 5 aprile viene dal Comm° e Giudice d'Ol. emessa a favore del Sig. Senatore Alessandro CRIVELLI, in cui avendo esso asserito d'essere nell'immemorabile possesso di acque coll'Ol. i suoi prati in PARABIAGO, per due giorni naturali di ciascuna settimana, cioè nel martedì e giovedì, allegando anche i privilegi concessi ai suoi Antecessori, ed una sentenza del Vicario di Provvisione Dott. Cristoforo PERUGINO, è stato dichiarato doversi assolvere da ogni molestia, atteso il diritto a Lui competente per detti privilegi.

- a. 1560 - Ordinazione emessa il 27 novembre dal Comm° d'Ol. dichiarante doversi assolvere il fittabile del C.te Alessandro CRIVELLI dalle molestie recategli per l'uso delle acque d'Olonà, attesa la presentazione de' Privilegi.

- a. 1563 - Ordinazione del 7 Settembre fatta dal Comm° d'Ol. di-

chiarante non doversi molestare il sig. Antonio MERAUVIGLIA nel suo pacifico possesso d'irrigare a norma dei privilegi, i di lui prati posti in territ. di CANEGRATE, mediante la bocca Ceresa dal tramontar del sole di ciascun mercoledì, sino allo spuntare del venerdì, e dallo spuntare del sole, sino alle ore 20 di ogni domenica.

Privilegi
act. 9

- a. 1564 - Il 10 aprile il Comm° d'Ol. ordina di non molestare il Sig. Giacomo SELVATICO per il suo pacifico possesso d'irrigare i suoi prati in San VITTORE colle acqua d'Ol. giustificato dal privilegio di Bianca Maria Visconti, Duchessa di Milano d. 29 marzo 1464.

- a. 1569 - Lettera del SENATO di Milano, con cui ordina al Comm° e Giudice d'Ol. che i Monaci CERTOSINI di Garignano, non devono essere molestati nell'uso delle acque d'Olona in vigore dei loro privilegi. Ordine emanato, dopo il ricorso dei suddetti Monaci

- a. 1583 - Ordinazione del Conserv.d'Ol. Senat. REJNA dichiarante il 27 maggio, doversi assolvere i Sigg. Girolamo e f.lli TAVERNA per l'uso delle acque provenienti dal bocchello dei RR.PP. Francescani di Sant'Angiolo in LEGNANO, atteso i loro privilegi.

- a. 1583 - Prvilegio concesso alla Famiglia LAMPUGNANI d'estrarre acque dalla Bocca Arcivescova, per l'irrigazione dei loro prati.

(Nota: Questo diploma verrà accennato nella comparizione fatta da la Casa Lampugnani il 3 settembre 1611).

- a. 1589 - "Sentenza" del Vicario e Giudice Apostolico per la Causa fra le Monache di Santa Chiera di legnano, ed i sigg. Francesco e f.lli Taverna (e Fratelli Draghetti), di mantenersi dai detti il possesso d'usare le acque d'Olona, col bocchello dei RR. Padri del Convento di Legnano di Sant'Angiolo, in vigore dei loro privilegi.

- a. 1601 - "Sentenza" del Magistrato Straordinario di Milano a favore dei Monaci CERTOSINI di Garignano, dichiarante competere ai medesimi l'uso delle acque d'Ol. a norma dei loro privilegi. Sentenza emessa il 2 marzo.

- a. 1601 - Altra "Sentenza" del magistrato Straordinario, in cui viene dichiarato competere ai Monaci di Nerviano, in vigore dei loro privilegi d'usar delle acque d'Ol. per l'irrigazione dei loro prati in Nerviano per tre giorni e mezzo continui di ogni settimana, incominciando dal nascer del sole del lunedì e per altre 12 ore di ciascun giovedì, e di poter irrigare il prato Mercurio, per altre 12 ore, con l'obbligo di ritorno delle acque al fiume.

- a. 1602 - "Sentenza" del SENATO a favore dei Signori LAMPUGNANI per l'uso delle acque d'Olona.

(Nota: Questa Sentenza fu prodotta dal Venerando Hospit. di Mila-

no nella comparizione fatta davanti all'Off. d'Ol. il 9/1/1777)

Pusterla
ant
10

- a. 1616 - "Ordinazione" del Sig. Sindicatore del F.O. a favore di Cesare QUARASIO, dichiarante non doversi molestare, per l'uso delle acque da lui fatto in giorno di mercoledì d. acque d'Ol. provenienti dalla Bocca Cavallera, per l'irrig. dei prati in RHO, atteso il privilegio del Duca Francesco SFORZA del 27 aprile 1457, concesso a Simone dé Meravaglia.

- a. 1655 - Diploma concesso da Re FILIPPO di Spagna a favore del M.se Pietro Giorgio LAMPUGNANI che conferma i precedenti diplomi del 22 dicembre 1480, 10 ottobre 1488, 20 febbraio 1491 e 25 maggio 1495.

- a. 1638 - Diploma Re FILIPPO IV di Spagna, di conferma al M.se Pietro Giorgio LAMPUGNANI l'esenzione dell'Ospitalità ed Alloggiamenti Militari sui suoi beni.

- a. 1688 - "Sentenza" del Magistrato a favore di molti Utenti della Roggia Pusterla in terr. di TORBA, emessa il 18 agosto, e specialmente interessata agli :

- Eredi di Gerolamo LITTA,
- Giuseppe CASTIGLIONI, abitante in Lonate Ceppino,
- Abate MARTIGNONI di Varese,
- Stefano GIORGETTI,
- Antonio Francesco PUSTERLA del fu Carlo Zanotto,
- Gio SECCO Erede di Pompeo,
- Conte Branda CASTIGLIONI,

del loro diritto d'usare le acque dell'Olonia mediante la suddetta Roggia, nella quale ordinazione, viene specificato il perticato competente ad ogni utente.

- a. 1709 - Il 2 Settembre il Conserv. Senat. ARRIGONI, emette un "Decreto" con quale concede al sig. Antonio CORNELIANI la facoltà di far disinterrare la bocca "Filetta" per servire alla irrig. dei suoi prati tutti i mercoledì, oltre al g. prescritto dalla "N.Cost." in vigore del privilegio Ducalke del 18 settembre 1464, con l'obbligo però che alla sera di ogni mercoledì sia obbligato ad otturare la detta bocca, sinchè venghi ordinato altrimenti nel rispetto degli altri Utenti.

- a. 1760 - Ordinazione emessa il 13 maggio dal R° Commiss. d'Ol. in cui si dichiara lecito al sig. d. Antonio CORNELIANI, irrigare i suoi prati a norma del privilegio Ducale 18 settembre 1464 e del Decreto 2 settembre 1709.